

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 43058/10 del 13-12-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. RIVA Piero nato a IMPERIA il 11-01-1961 C.F.: RVIPRI61A11E290M - Sig.ra BALLESTRA Giuseppina nata a Imperia il 03-03-1940 C.F.: BLL GPP 40C43 E290F, residenti in Via Artallo, 19 IMPERIA
Titolo: proprietà
Progettista: Geom. CANETTI Alessandro

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA ARTALLO 191
Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 1 mappale : 1544

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZRL" zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art.18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo NI-MA Nuclei Isolati - Regime normativo di mantenimento - art. 40

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Manutenzione straordinaria di fabbricato sito in VIA ARTALLO 191.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di immobile limitrofo al contesto del centro storico della fraz.di Artallo, articolato con tre piani fuori terra, con tetto del tipo a padiglione.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di pregio in considerazione sia delle caratteristiche tipologiche e formali del centro storico di Artallo sia per

quanto concerne la circostante zona collinare con terrazzamenti ravvicinati ricchi di vegetazione arborea costituita in prevalenza da ulivi.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Manutenzione straordinaria di fabbricato, sito in Via Artallo 191, con rifacimento del tetto con sistema anticaduta, installazione di velux, tinteggiatura facciata, così come meglio rappresentato nella documentazione progettuale.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come NI-MA Nuclei Isolati - Regime normativo di mantenimento - art. 40 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT(art.18) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi in quanto le stesse costituiscono un importante intervento statico e formale senza peraltro variare l'involucro originario del fabbricato.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 02/03/2010 verbale n.10, ha espresso il seguente parere:

"... favorevole viste le modeste entità delle opere prima della tinteggiatura del fabbricato il colore dovrà essere concordato con l'ufficio competente".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona NI-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- il nuovo cornicione abbia forma e dimensione identica all'attuale cornicione;
- non vengano variate le quote dell'imposta e del colmo dell'attuale tetto;
- le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- il lucernario sia inserito completamente nel manto di copertura e non sporga oltre la parte esterna delle tegole;
- il materiale di risulta della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- in corso d'opera, siano concordate con questo Comune le soluzioni cromatiche dei prospetti (serramenti, ringhiere,

murature, frontalini ecc.).

Imperia, lì 09-03-2011

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO